Caprarola, l’amministrazione comunale dona materiale didattico alle scuole

CAPRAROLA (Viterbo) – L’Amministrazione Comunale, su iniziativa dell’assessorato alle politiche sociali, dona materiale didattico e giochi alla scuole. Un gesto di sostegno tangibile all’istruzione e alla formazione dei giovani.

Promuovere un ambiente educativo più ricco e inclusivo per i bambini e i giovani studenti, offrendo loro risorse aggiuntive per favorire il loro sviluppo e apprendimento. È questo l’impegno preso dal Comune di Caprarola, riconoscendo che investire nelle generazioni future è investire nel futuro stesso della società.

Le scuole nido, infanzia primaria e secondaria, e l’Istituto delle Suore Divino Amore i beneficiari di questa iniziativa.

“Il nuovo materiale didattico offrirà al personale educativo e scolastico un prezioso supporto per arricchire il loro lavoro quotidiano, consentendo ulteriori opportunità di approfondimento e fornendo strumenti pratici per favorire lo sviluppo completo delle potenzialità dei nostri giovani. Grazie alla dedizione e alla professionalità del personale, i nostri ragazzi potranno beneficiare di un ambiente educativo arricchito, capace di promuovere in modo equilibrato le loro

capacità sociali, cognitive, emotive, affettive e relazionali”, sottolinea l’Assessora alle Politiche Sociali Carmela Tossini.

Le scuole di Acquapendente dotate di un sistema di preallarme sismico

ACQUAPENDENTE (Viterbo) – Le scuole dell’infanzia, primaria e secondaria di primo grado dell’**Istituto Omnicomprensivo Leonardo da Vinci** di **Acquapendente** sono state dotate di un innovativo **sistema di preallarme sismic**o, con l’obiettivo di aumentare la sicurezza collettiva in caso di terremoto e di prevenire i danni delle scosse telluriche. Già presente in vari istituti e realtà d’Italia, questo sistema di rilevazione sismica anticipata porta il nome di **Poseidon** ed è sviluppato dall’azienda **Newtrade** di San Giovanni Valdarno (Arezzo) in partnership con il Polo tecnologico scientifico universitario di Pisa.

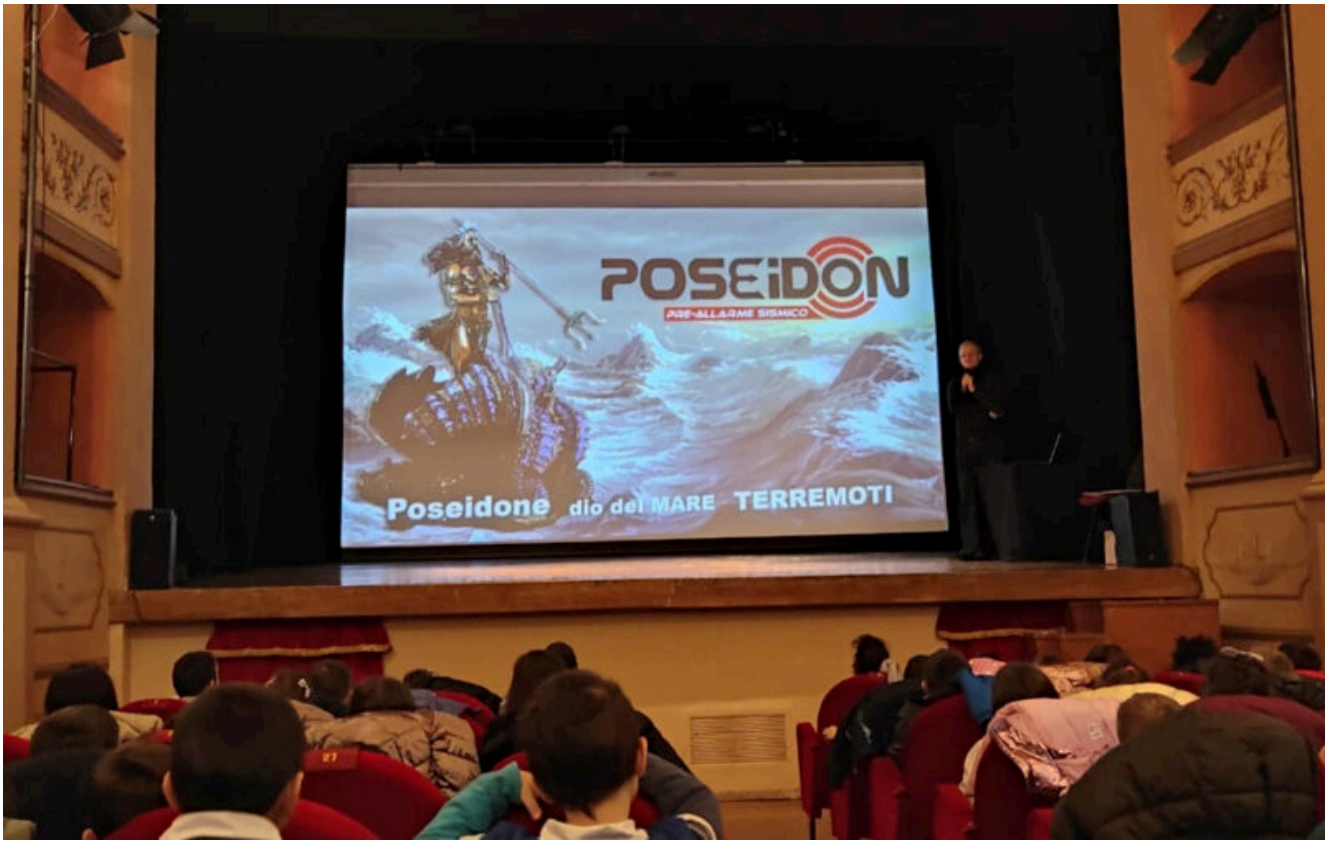
Oltre all’installazione negli edifici scolastici, si è tenuto il **corso di formazione** da parte dei responsabili del sistema, per illustrare le norme comportamentali da rispettare durante e dopo un evento sismico, per apprendere i corretti automatismi e azioni da compiere in situazione di pericolo,

rendendo bambini, ragazzi e adulti responsabili di una sicurezza attiva. Il momento formativo, svoltosi presso il Teatro Boni in collaborazione con il **Comune**, è stato rivolto a tutti gli **alunni** delle scuole primaria e secondaria di primo grado, agli **insegnanti** delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado e al **personale ATA**. Oltre alla lezione, a tutti è stato consegnato del materiale illustrativo.

"*La sicurezza dei nostri bambini e ragazzi, dei loro insegnanti e del personale scolastico viene al primo posto e tutti ne siamo responsabili* – commenta l'assessore alle attività produttive e sport con delega alla protezione civile **Mauro Bellavita** – *Grazie a Poseidon le scuole di Acquapendente dispongono ora di un sistema capace di mitigare il rischio sismico, rilevando in anticipo il verificarsi di un terremoto, in un territorio come quello in cui viviamo che purtroppo ne è soggetto. Ringrazio la dirigente scolastica Luciana Billi e la società Newtrade per questa giornata formativa fondamentale e preziosa*".

Come funziona Poseidon? Il sistema di rilevazione sismica anticipata è costituito da un accelerometro particolarmente sensibile che rileva la liberazione di energia nel sottosuolo, percependo l'inizio di un sisma, prima che le onde più intense arrivino in superficie e siano quindi avvertite dalla popolazione. Di conseguenza, varie sirene distribuite negli immobili scolastici emettono un segnale di allerta omogeneo e simultaneo per avvisare del pericolo.

Il tempo di preavviso, che può essere più o meno lungo in base alla distanza dall'ipocentro, consente alle persone di mettersi in sicurezza, agendo responsabilmente in base a quanto appreso nel corso di formazione. Ovviamente Poseidon è stato accuratamente regolato e testato al fine di ridurre e ottimizzare la captazione dei disturbi ambientali e non generare falsi allarmi.


POSEIDON
PRE-ALLARME SISMICO
Poseidone dio del MARE TERREMOTI

Fotovoltaici sui tetti delle scuole della Tuscia

di REDAZIONE-

VITERBO – La sindaca di Viterbo, Chiara Frontini, annuncia sui social: “Scuole e ambiente. Ossia, il futuro. Stiamo dotando tutte le scuole della città di pannelli fotovoltaici per il risparmio energetico: questi sono quelli appena installati sul tetto dell’Istituto Grandori, quartiere Carmine, e lo stesso stiamo facendo all’Egidi.
I fotovoltaici stanno bene sui tetti, non sui terreni agricoli. E così Viterbo diventa sempre moderna e rispettosa dell’ambiente”.

Iscrizioni alle scuole superiori: quali sono le preferenze degli studenti

di REDAZIONE-

VITERBO- Con la scadenza dei termini per le iscrizioni scolastiche per l’anno 2024/2025, sono emersi dati significativi sulle scelte degli studenti viterbesi e la distribuzione degli orari nelle scuole elementari e medie.

Le cifre rivelano un saldo negativo di 236 iscrizioni rispetto all’anno precedente, con una diminuzione complessiva da 7.076 a 6.840 iscrizioni. Questo calo è particolarmente evidente nelle scuole superiori, dove si registra un vero e proprio fenomeno di “emorragia”. Nelle scuole elementari, il 49,85% delle famiglie ha optato per un orario di 27 ore settimanali, seguito dal 34,24% per il tempo pieno (40 ore). Alle medie, invece, il 93,35% ha scelto l’orario ordinario di 30 ore settimanali.
Il 66,20% degli studenti viterbesi si è iscritto a un liceo, il 27,78% a un istituto tecnico e solo il 6,02% a quelli professionali. Tra i licei, il liceo scientifico rimane il più richiesto (21,9%), mentre il liceo classico registra una leggera diminuzione delle iscrizioni. Tuttavia, il nuovo liceo del made in Italy non ha riscontrato il successo sperato.
A livello regionale, i licei rimangono la scelta predominante (69,27%), con una leggera diminuzione rispetto all’anno precedente. Tra questi, il liceo scientifico resta il più ambito (21,9%), seguito dai linguistici e dagli artistici. Gli istituti tecnici vedono un leggero aumento nelle richieste, mentre gli istituti professionali rimangono stabili.

Il Vescovo Piazza interviene

sulla questione del vandalismo nelle scuole

VITERBO- In merito alla lettera aperta del Presidente della Provincia agli studenti contro il vandalismo, il Vescovo di Viterbo Orazio Francesco Piazza è intervenuto scrivendo: “Sento di condividere profondamente amarezza e appello rivolto ai giovani che nella Scuola si esprimono con atti di trasgressione, non responsabile e superficiale, verso persone (bullismo) e cose (vandalismo). Scegliere, con evidente fatica, valori autentici che aiutano a crescere come persone pronte alle difficoltà della vita, è la vera trasgressione in cui impegnarsi con ogni energia. Andare oltre e non condividere questi comportamenti, ritenuti normali, e, al contrario, maturare nei valori che qualificano la persona e umanizzano le relazioni, spero divenga la scelta in cui procedere per dare vero volto giovanile all’entusiasmo del vivere. Avverto la pressante responsabilità, che coinvolge tutti, nel sostenere questo decisivo impegno a favore dei nostri giovani”.

Il presidente della Provincia Romoli agli studenti: “Il mio invito è a un uso più corretto e rispettoso delle scuole”

VITERBO- Riceviamo e pubblichiamo la lettera che il presidente della Provincia Alessandro Romoli ha inviato agli studenti delle scuole superiori: “Care studentesse, cari studenti, come sapete benissimo, la scuola rappresenta il muro portante della nostra società. Senza di essa non c’è infatti alcuna possibilità di dare non solo alla Tuscia, ma all’Italia intera, un futuro migliore e più consapevole. È all’interno delle aule scolastiche che vi formate e crescete proprio voi, studentesse e studenti, che costituite la risorsa più importante di cui disponiamo. Infatti sarete proprio voi tra pochi anni a prendere l’Italia per mano e a traghettarla verso traguardi che noi adulti non siamo e non saremo mai in grado di raggiungere.

Ecco perché la scuola è una sorta di luogo “sacro”. E se è vero che il compito delle istituzioni e delle amministrazioni

locali è di investire sulle scuole, è altrettanto vero che è compito di tutti, anche e soprattutto vostro, rispettarle e viverle nel pieno rispetto delle regole sociali. Sono infatti rammaricato nel dovervi fare presente come la Provincia di Viterbo stia registrando un numero crescente di atti vandalici commessi ai danni delle scuole superiori della Tuscia.

Con sempre più frequenza la Provincia di Viterbo è infatti costretta a intervenire nelle scuole superiori per lavori di manutenzione non provocati dall'usura dei plessi, ma da vere e proprie azioni di vandalismo. Voglio essere il più trasparente possibile con voi, perciò vi fornirò alcuni esempi.

Negli ultimi mesi siamo dovuti intervenire frequentemente in molte scuole della Provincia per la disostruzione dei bagni e delle relative cassette di scarico, all'interno delle quali abbiamo trovato mozziconi di sigarette, lamette da barba, fazzoletti usati, avanzi di cibo e perfino indumenti intimi. Sono poi frequenti le porte scardinate o colpite con calci e pugni. Per non parlare delle valvole termostatiche danneggiate che procurano non pochi problemi al corretto funzionamento degli impianti di riscaldamento. Oppure i muri imbrattati con scritte vandaliche e le maniglie degli infissi divelte.

Per riparare ognuno di questi danni, la Provincia di Viterbo è costretta a spendere soldi pubblici, quindi di tutti i cittadini, che potrebbero invece essere investiti per potenziare i servizi e rendere le scuole un luogo ancor più accogliente e all'altezza delle sfide del futuro. Questo fa sì che i primi a rimetterci per questi continui atti vandalici siete proprio voi, studentesse e studenti: da una parte infatti non possiamo investire le finanze pubbliche per migliorare le scuole, dall'altra vi trovate a dovervi formare in luoghi e spazi che di volta in volta presentano problemi causati dal vandalismo.

Il mio invito è dunque a un uso più corretto e rispettoso delle scuole, che vanno protette e non danneggiate. Voi siete

i protagonisti di questi luoghi, insieme al corpo docenti e al personale scolastico che ringrazio per lo straordinario e prezioso lavoro che svolgono quotidianamente. Qualunque cosa voi facciate o diventiate un giorno, lo dovrete proprio a quelle aule in cui vi trovate ora. Sono certo che quei banchi vi porteranno lontano, che vi forniranno tutti gli strumenti necessari attraverso i quali riuscirete a realizzare i vostri sogni. Abbiatene cura della scuola, vi prego, come la scuola ha cura di voi.

Collevecchio, Montebuono, Tarano: i carabinieri incontrano gli alunni delle scuole

RIETI – Proseguono gli incontri tra l'Arma dei Carabinieri ed i giovani frequentatori delle scuole nell'ambito del progetto "***Cultura della Legalità***". Un'iniziativa rivolta agli istituti di istruzione di ogni ordine e grado durante la quale, con la proficua collaborazione degli insegnanti, vengono organizzati degli incontri tra alunni e militari ove si discute di legalità. Lo scopo è quello di accrescere, nelle nuove generazioni, quella indispensabile consapevolezza del doveroso

rispetto del prossimo e delle norme che regolano la vita quotidiana.

Quest’anno, la **Compagnia Carabinieri di Poggio Mirteto** è voluta partire proprio dai più piccoli ed è così che i militari della **Stazione di Collevecchio**, al comando del Maresciallo Capo Simone Liberati, accompagnato nell’occasione dal Comandante del **Nucleo Carabinieri Forestale di Montebuono**, Brigadiere Federica Alisciani, hanno incontrato gli alunni delle scuole primarie di Montebuono, delle scuole primarie e secondarie inferiori di Collevecchio e delle classi quarte e quinte della scuola primaria di Tarano (per un totale di circa 90 bambini).

Tanti gli argomenti trattati: dalla presentazione dell’organizzazione interna dell’Arma alle problematiche legate all’abuso di bevande alcooliche e delle sostanze stupefacenti, al bullismo e cyberbullismo, all’educazione stradale ed ambientale. Nel corso dell’incontro i militari hanno risposto alle numerose domande fatte loro dagli alunni che si sono dimostrati particolarmente incuriositi dalle tematiche esposte.

Gli incontri con gli istituti d’istruzione continueranno in tutto il territorio della provincia reatina.

“Progetto Legalità”, i carabinieri incontrano i

ragazzi delle scuole di Vasanello

VASANELLO (Viterbo) – Importante momento di approfondimento quello che si è svolto ieri, nelle scuole elementari e medie di Vasanello, nell'ambito del Progetto Legalità promosso dal Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri.

Grazie alla disponibilità dei vertici dell'Arma della Legione Carabinieri Lazio, il NORM (Nucleo Operativo Radiomobile), della Centrale Operativa di Civita Castellana nonché personale del Nucleo Cinofili di Santa Maria in Galeria di Roma, hanno incontrato i ragazzi delle quinte elementari e delle medie, illustrando loro le precauzioni da riportare ai familiari afferenti agli accorgimenti da adottare per difendersi dalle truffe telefoniche e da altre molteplici altre situazioni.

Il Sindaco Igino Vestri per improrogabili impegni ha delegato in sua rappresentanza, l'assessore allo sport Profeta Pieri ed il Presidente del Consiglio Comunale, Giuseppe Mancuso.

Il luogotenente C.S. Giovanni Rizzo comandante del NORM di Civita Castellana ha illustrato le funzioni del reparto alle sue dipendenze, uno dei reparti fiore all'occhiello dell'Arma.

Da Santa Maria in Galeria sono intervenuti due conduttori del Nucleo Cinofili ai quali sono state rivolte numerose domande inerenti alle competenze di quel reparto.

Entusiastica e partecipe la risposta dei ragazzi che hanno avuto la possibilità di salire a bordo delle autovetture di

ultima generazione in uso ai carabinieri impiegati nel delicato servizio di pronto intervento.

Grande acclamazione per Nathan il cane carabiniere, un giovane pastore tedesco che ha entusiasmato tutti gli intervenuti nel corso della simulazione dimostrativa nella ricerca ed al ritrovamento di un pacco di sostanza simile allo stupefacente.

“Si è trattato di un incontro stimolante ed importante per far capire la costante presenza dei carabinieri sul territorio a difesa dei cittadini – ha dichiarato il Presidente del Consiglio Comunale Giuseppe Mancuso – per il quale mi preme ringraziare la dirigente scolastica Dott.ssa Emilia Conti, la dott.ssa Emma Sanna e non per ultimo la dott.ssa Monica Lecchini, sempre pronte a rispondere in maniera tempestiva ai momenti di crescita offerti ai ragazzi e la disponibilità dell’Arma dei carabinieri che si sono immediatamente messi a disposizione dell’amministrazione comunale.

L’Amministrazione Comunale di Vasanello è molto attenta alle tematiche che coinvolgono i nostri ragazzi. Questo non è che il primo evento in calendario previsto per il 2024, un nuovo anno che sarà pieno di iniziative analoghe” conclude il Presidente del Consiglio Giuseppe Mancuso.

CARABINIERI

CARABINIERI

Emergenza riscaldamento: scuole chiuse a Canepina per guasto elettrico

di REDAZIONE-

CANEPINA (Viterbo)- Nel comune di Canepina, oggi, giovedì 18 gennaio, gli alunni delle scuole elementari e medie, insieme ai più piccoli del micro asilo nido comunale, resteranno a casa. La decisione è stata presa dal sindaco Aldo Maria Moneta tramite un'ordinanza contingibile e urgente. La motivazione dietro questa chiusura straordinaria è un guasto alla linea elettrica che ha causato notevoli danni alle attrezzature accessorie, comprese caldaie e climatizzatori essenziali per garantire il riscaldamento degli ambienti scolastici.

Il sindaco Moneta ha chiarito che nonostante l'intervento tempestivo di personale specializzato, protrattosi per l'intera giornata precedente, i guasti non sono stati completamente riparati. Di conseguenza, non è possibile garantire il normale riscaldamento delle scuole primarie, secondarie di primo grado e del micro asilo nido comunale per la giornata del 18 gennaio.

La situazione ha reso necessaria la chiusura delle scuole per garantire la sicurezza e il benessere degli studenti, evitando

un ambiente freddo e disagiato. Il sindaco ha assicurato che verranno intraprese tutte le azioni necessarie per risolvere il problema e ripristinare al più presto le condizioni normali di funzionamento delle scuole.

170.000 euro per due scuole di Viterbo: un grande progetto finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri

VITERBO – Il lavoro del team della dott.ssa Rosanna Schiralli, Presidente dell'Associazione Emotional Training Center, noto ormai per gli studi e le ricerche nel campo dell'educazione emotiva a scuola, è stato recentemente riconosciuto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, approvando un grande progetto di promozione del benessere a scuola e in famiglia che il team stesso dovrà svolgere presso due Istituti Comprensivi della città di Viterbo con cui, tre anni fa, è stato prodotto un protocollo d'intesa. Si tratta dell'Istituto

Egidi di Viterbo e del Pio Fedi di Grotte S. Stefano e Vitorchiano.

All'avviso del 2020 hanno partecipato migliaia di Enti pubblici e privati di tutte le Regioni del Paese e l'associazione viterbese si è classificata tra i primi posti con un punteggio molto alto.

Il progetto, dal titolo *inDialogo: percorsi di Educazione Emotiva a scuola, in famiglia, nella società,* è stato finanziato dal Dipartimento della Famiglia per quasi 170 mila euro e durerà un anno.

Saranno messi in atto interventi formativi mirati per tutti i docenti, attività innovative per gli alunni e saranno svolti incontri di formazione costante con le famiglie degli alunni. Inoltre gli alunni stessi saranno protagonisti di veri e propri eventi pubblici su tematiche di ordine culturale e sociale trattate dal loro punto di vista.

Alcune attività del programma saranno filmate e registrate, fino ad arrivare alla realizzazione di un documentario di divulgazione scientifica da disseminare in tutte le scuole italiane con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il progetto prevede anche la realizzazione, sempre a Viterbo, di un convegno nazionale centrato sui risultati delle attività e sull'importanza dell'educazione emotiva nelle scuole.

Per la città di Viterbo questo riconoscimento rappresenta un ulteriore impulso per la Rete Nazionale delle Scuole dell'Empatia, l'iniziativa promossa nel febbraio scorso dai sette Istituti Comprensivi della città e dall'Amministrazione Comunale di Viterbo che sta riscuotendo successo in tante altre città del Paese.

Dimensionamento, Uil scuola: “No al capovolgimento di fronte della Regione senza preavviso e consultazione”

VITERBO- Riceviamo e pubblichiamo: “Dimensionamento, no al capovolgimento di fronte della regione senza preavviso e consultazione”. A dichiararlo è la segretaria generale della Uil scuola Viterbo, Silvia Somigli.
“A fronte di una prima deliberazione della giunta regionale n° 708 del 6 novembre 2023 – spiega Somigli – sulla base della quale si erano già avviate le consultazioni di livello provinciale, abbiamo dovuto prendere atto, senza alcun preavviso e senza la minima consultazione, un totale capovolgimento con la nuova proposta del 29 novembre, approvata con deliberazione n. 864 del 4 dicembre 2023”.
“Questo fatto – prosegue Somigli – non ha dato modo ad alcuno di potersi esprimere nell’ambito di una materia già tanto complessa di suo, che tocca le corde di tanti comuni, soprattutto i più piccoli, per i quali abbiamo invocato sempre interventi di carattere correttivo per favorire il mantenimento delle scuole nelle aree interne e più piccole, oltre che più deboli”.
“La scuola – conclude la segretaria generale della Uil scuola Viterbo – è e resterà l’ultimo presidio di democrazia e l’ultimo baluardo di trasmissione di quei valori etico-sociali, che stanno tramontando e i comuni più piccoli hanno bisogno di scuola, talvolta, unica agenzia educativa chiamata a riconciliare i rapporti tra giovani e adulti e tra giovani e giovani, in una pedagogia del rispetto delle regole e dei diritti fondamentali per le famiglie che hanno bisogno di

sostegno per il futuro della comunità e per la loro crescita sociale e culturale”.

Scosse nel mondo scolastico del Lazio: taglio improvviso di 37 autonomie scolastiche

di REDAZIONE-

VITERBO- La recente decisione della giunta regionale del Lazio ha gettato nel caos le scuole della regione, annunciando una riduzione di 37 autonomie scolastiche per l’anno scolastico 2024/2025, anziché le 14 originariamente previste. Questa mossa avrà impatti su scuole elementari, medie e superiori, generando sconcerto non solo tra i rappresentanti politici ma anche nella comunità educativa.

La Tuscia, in particolare, si trova ora di fronte a una possibile riduzione del numero di istituti, con la prospettiva di accorpamenti e la scomparsa di alcune scuole. Sebbene le scuole non saranno fisicamente chiuse, è probabile che alcune di loro vengano assorbite da altre, comportando il trasferimento di dirigenti scolastici e personale di segreteria.

La razionalizzazione coinvolgerà non solo i dirigenti scolastici ma anche i direttori dei servizi generali e amministrativi (DSGA). L'accorpamento interesserà le scuole con una popolazione scolastica inferiore a 900 studenti, costringendo alcuni istituti a perdere la propria autonomia e i presidi a gestire più scuole contemporaneamente, anche con sedi distanti tra loro.

La decisione della giunta regionale rappresenta una deviazione dalla delibera iniziale del 6 novembre, che prevedeva la riduzione di 14 istituzioni scolastiche nel primo ciclo (elementari e medie) in diverse province del Lazio. Tuttavia, con il cambio repentino, sono stati immediatamente tagliate 37 autonomie scolastiche.

Per quanto riguarda le scuole superiori, è stato ribadito che per l'anno scolastico 2024/2025 non saranno accettate richieste di nuovi indirizzi di studio per nessuna tipologia di istituto.

Le reazioni politiche non si sono fatte attendere: Eleonora Mattia, consigliera regionale del Pd, critica la decisione, sottolineando gli effetti devastanti sulla scuola e la mancanza di coinvolgimento della comunità educativa nella scelta. Claudio Marotta, esponente di Verdi e sinistra, sostiene che il piano di dimensionamento scolastico metta a rischio 37 istituti nella regione e accusa il governo Meloni di imposizioni.

Il dimensionamento rischia di colpire soprattutto i piccoli

centri, e l’Anci Lazio, l’associazione dei Comuni, ha criticato aspramente la decisione della Regione, definendola un “colpo di spugna”. Il presidente Riccardo Varone e la delegata Luisa Piacentini hanno espresso l’estremo disagio di fronte al cambiamento improvviso di strategia, affermando che mette a rischio la sopravvivenza del sistema scolastico in molti comuni, soprattutto quelli più piccoli.

Viterbo, Uil: “Portiamo ragazze e ragazzi delle scuole a teatro”

VITERBO – “Portiamo ragazze e ragazzi delle scuole a teatro”. È l’invito che la segretaria della Uil scuola di Viterbo Silvia Somigli rivolge alle istitutizioni e agli istituti scolastici.

“Il teatro è cultura – ha detto Somigli – e al tempo stesso un momento di incontro, scambio e socializzazione. Una modalità importante per leggere la realtà circostante, i fatti storici, l’attualità e le dinamiche li caratterizzano. Un modo per riflettere insieme e insieme affrontare le criticità”.
“A Viterbo c’è il teatro dell’Unione – ha sottolineato Somigli – e il teatro San Leonardo che ha organizzato una stagione teatrale cui la Uil scuola ha dato il suo patrocinio. Un’occasione da cui partire, per far conoscere a ragazze e ragazze un mondo splendido e al tempo stesso un’occasione di crescita personale in vista del futuro”.

“Si Ceramica!”, il progetto per le scuole medie

La ceramica italiana si presenta agli alunni delle scuole medie dell’Emilia – Romagna per far conoscere valori e caratteristiche di un settore di eccellenza del Made in Italy, con un progetto di formazione innovativo, promosso da Confindustria Ceramica in collaborazione con l’agenzia di comunicazione D&F.

Ne hanno parlato questa mattina **Luca Mussini** ed **Armando Cafiero**, rispettivamente Presidente della Commissione Formazione e Direttore Generale di Confindustria Ceramica, **Francesco Tosi**, Sindaco di Fiorano delegato ai Servizi alla Persona per l’Unione dei Comuni del Distretto Ceramico, **Giulio Saltarelli**, Project Manager di D&F.

Investimenti fino al 10% del fatturato, una dotazione tecnologica all’avanguardia che raggiunge i più elevati standard di sostenibilità ambientale; stabilimenti produttivi moderni, luminosi e puliti; una realtà che dialoga con il mondo grazie ad un export pari all’85% delle vendite; una occupazione che per circa un terzo è composta da donne e per il 37% riguarda mansioni diverse dalla produzione. Sono tutti

aspetti caratterizzanti, ma poco noti, dell'industria ceramica italiana, la cui non conoscenza fa perdere alle giovani generazioni opportunità di lavoro di qualità.

Imparare divertendosi: cuore del progetto didattico è un quiz digitale che sfida ragazze e ragazzi mettendo alla prova le loro conoscenze, in un viaggio all'interno del mondo ceramico per conoscerne i meccanismi, comprenderne i concetti e le parole fondamentali, acquisire padronanza linguistica. "Sì Ceramica!" mette in palio anche un montepremi in materiale didattico destinato alle scuole: saranno infatti premiate le migliori frasi con cui le classi descriveranno la fabbrica ceramica usando le nuove parole e i concetti appresi durante il percorso.

Il progetto che avrà uno sviluppo triennale mira a raggiungere, già nel primo anno, **350 classi delle scuole medie nelle province di Parma, Reggio Emilia, Bologna, Ferrara, Modena, Ravenna**, con l'attivo coinvolgimento assieme a docenti ed alunni, anche delle loro famiglie e delle aziende ceramiche presenti nel territorio.

Generation Carbon, guida al cambiamento climatico

Milano – Al via nelle scuole primarie di tutta Italia la prima edizione della campagna educativa **“Generation Carbon, guida al cambiamento climatico”**, promossa dalla neo costituita Associazione Generation Carbon in collaborazione con **Sorgenia** per l’anno scolastico 2023-24. Nell’iniziativa sono coinvolti **25 mila studenti e studentesse** dai 7 ai 10 anni di **mille classi** della scuola primaria su tutto il territorio nazionale. Nel **Lazio** prenderanno parte al progetto **3 mila studenti** appartenenti a **120 classi** di diverse province: Roma, Frosinone, Rieti e Viterbo. Solo nell’area di Roma, saranno coinvolti oltre **2.400 studenti di 99 classi.**

Sviluppata e gestita da **Neways**, società di comunicazione specializzata in progetti educativi, la campagna ha l’obiettivo di divulgare cultura e informazione nell’ambito dell’**educazione ambientale** e, trasversalmente, dell’**educazione civica** avvicinando i e le più giovani al problema del cambiamento climatico.

Il programma consentirà di spiegare ai ragazzi cosa sono carbonio e combustibili fossili, effetto serra e impatto sul clima. Per la rilevanza attuale della tematica trattata, in linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile **dell’Agenda ONU 2030**, il progetto ha ottenuto il patrocinio del **ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica.**

Un **kit didattico digitale,** una **dettagliata guida per docenti e per la classe**, **suggerimenti didattici**, **attestati di partecipazione** per gli studenti e un **gioco da tavolo** per imparare divertendosi: questi gli ingredienti del progetto. Il percorso didattico prevede, inoltre, un **incontro formativo** in presenza in una delle scuole aderenti all’iniziativa, in cui formatori ed esperti incontreranno i giovani per affrontare da vicino il delicato e complesso tema del cambiamento climatico.

Inoltre, la prossima primavera gli studenti insieme ai loro

insegnanti potranno partecipare al **Contest Classi**: ai migliori elaborati artistici in linea con la didattica della campagna **“Generation Carbon: guida al cambiamento climatico”** andranno premi utili all’apprendimento. In questa occasione saranno premiate in tutta Italia 30 classi con un **Pachamama**, gioco da tavolo collaborativo per imparare a contrastare il cambiamento climatico, fornito dal **partner tecnico ZeroCO2.**

“*Così come lo sono per il digitale, i bambini e le bambine di oggi sono nativ* del cambiamento climatico ed è quindi importante che vengano forniti loro tutti gli strumenti necessari a comprendere cosa sta succedendo attorno a loro e cosa fare per contrastarlo. –* commenta **Barbara Orsi, presidente di Generation Carbon** *– Noi di Generation Carbon non possiamo quindi che essere felic* ed orgoglios* di portare “Generation Carbon: è tempo di passare all’azione”, la nostra guida al cambiamento climatico appositamente pensata per bambine e bambini, ed i nostri contenuti in più di mille classi della scuola primaria sul territorio italiano. Tutto questo non sarebbe mai successo senza la preziosa collaborazione di Sorgenia, Neways e ZeroCO2 che fin da subito hanno colto l’importanza ma soprattutto l’urgenza di agire anche e specialmente nel contesto scolastico.”*

Aggiunge **Rossana Bianco, responsabile marketing strategico di Sorgenia:** *“Oggi più che mai le aziende sono chiamate a realizzare progetti che accompagnino gli adulti di domani in un percorso di crescente consapevolezza sui temi ambientali, in modo attivo e concreto. Con Generation Carbon continua il nostro impegno nei confronti delle nuove generazioni, a fianco delle istituzioni scolastiche, per raggiungere un obiettivo che riguarda il futuro di ognuno: preservare la salute del nostro Pianeta”.*

Vitorchiano, conclusi i

lavori di adeguamento sismico delle scuole di via Manzoni

VITORCHIANO (Viterbo) – Come già annunciato nel consiglio comunale dello scorso 19 ottobre, si sono conclusi a **Vitorchiano** i lavori di **adeguamento sismico** nell'immobile scolastico di Via Manzoni. Sono in corso le ultime finiture negli ambienti degli ex ambulatori di Via San Pietro, che presto verranno consegnati alle scuole per consentire il potenziamento dell'offerta didattica. Consegnati quindi, proprio in questi giorni, i locali in uso alla Banda Fedeli di Vitorchiano.

Quest'opera, particolarmente complessa e strategica, è stata **organizzata in due distinte fasi**: la prima, che ha riguardato la scuola primaria, è stata eseguita nell'estate 2022, mentre la seconda, che ha interessato la porzione in uso alla scuola secondaria di primo grado, si è sostanzialmente concretizzata nel corso dell'estate 2023.
"*Ricordiamo che si è trattato di interventi per circa 700.000 euro complessivi* – sottolinea l'assessore ai lavori pubblici **Federico Cruciani** – *fortemente voluti dall'amministrazione comunale e diventati realtà dopo un intenso iter amministrativo, campagne di misurazione, sondaggi sul campo, successiva progettazione e soprattutto grazie allo specifico*

finanziamento richiesto e ottenuto dal MIUR. L'intervento è stato affidato definitivamente nel 2021 in seguito a gara pubblica. Un cantiere – prosegue l'assessore – *di cui essere orgogliosi e che oggi permette al nostro paese di essere un'eccellenza della Tuscia con tutti gli edifici scolastici adeguati sismicamente*".

"*Queste ultime importanti azioni* – precisa il sindaco **Ruggero Grassotti** – *si aggiungono alle numerose opere già portate avanti e concluse dal Comune dal 2016 a oggi. Sette intensi anni in cui la scuola è stata sempre al centro dell'attenzione dell'amministrazione comunale. Dall'efficientamento energetico alla messa in sicurezza degli ambienti, dalla sostituzione degli infissi al cambio delle caldaie, dalla sistemazione delle aree esterne alla fornitura di nuovi arredi: sono tanti gli interventi realizzati, in corso d'opera o di prossimo avvio, per quasi 2 milioni di euro complessivi, frutto di un'azione coordinata senza la quale questi risultati non sarebbero stati possibili*".

"*Non dimentichiamoci, inoltre, delle prossime attività che riguarderanno l'immobile di Via Manzoni* – ricorda ancora Cruciani – *per il quale sono stati affidati lavori per il potenziamento della mensa scolastica, che saranno svolti tra la pausa invernale e la prossima passiva estiva, e l'efficientamento energetico dell'edificio delle scuola secondaria di primo grado inaugurato nel 2012 con il sindaco Olivieri, attraverso la sostituzione degli infissi e la realizzazione di un impianto fotovoltaico, così da rendere l'edificio sempre più sostenibile*".

"*Lo scopo* – conclude il primo cittadino – *è rendere le scuole sempre più sicure, fruibili e confortevoli e dare uno strumento adeguato ai tempi ed in linea con le attese delle famiglie. Tutte attività per proseguire in un costante percorso di crescita da portare avanti, un passo alla volta, per consegnare ai nostri figli un mondo migliore di come l'abbiamo trovato*".

Scuole con meno iscritti nel Lazio: tagli e preoccupazioni

di REDAZIONE-

VITERBO- La Regione Lazio ha annunciato una serie di tagli alle scuole con meno iscritti, seguendo le direttive del Ministero dell'Istruzione e del Merito. Questa decisione fa parte del processo di dimensionamento della rete scolastica per il periodo 2024/2025, con l'obiettivo di razionalizzare le risorse e ridurre i costi. Tale riduzione coinvolgerà 53 istituzioni nel Lazio, con un istituto a Viterbo e uno a Latina, sette a Roma, tre a Frosinone e tre a Rieti.

L'attuazione di questi tagli inizierà l'anno successivo e si completerà gradualmente entro il 2027. L'Assessore alla Scuola del Lazio, Giuseppe Schiboni, ha accolto questa decisione con soddisfazione, affermando che è il risultato di un lavoro collaborativo con le organizzazioni sindacali e le province. Tuttavia, si è sottolineato che l'obiettivo è ridurre al minimo l'impatto del dimensionamento scolastico sul Lazio rispetto alle linee guida del Ministero.

La razionalizzazione coinvolgerà principalmente direzioni didattiche, istituti comprensivi e scuole secondarie di primo

grado, mentre gli istituti tecnici professionali rimarranno intatti. Inoltre, è previsto un lavoro di analisi territoriale a partire da gennaio 2024 per affrontare questa riorganizzazione complessiva della rete scolastica.

Al momento, non sono state specificate le scuole coinvolte nel dimensionamento nella provincia di Viterbo, ma questa informazione sarà resa disponibile dopo i tavoli di incontro con i sindacati e sarà ufficializzata in un decreto regionale entro fine dicembre. Si prevede che le scuole coinvolte siano quelle con scarsa dirigenza e sotto dimensionate, e l'impatto dovrebbe essere gestito con cura per minimizzare le conseguenze.

Tuttavia, il Partito Democratico critica questa decisione, definendola una "mannaia" sulle scuole del territorio. Si preoccupa delle possibili ricadute in termini occupazionali e di qualità dell'istruzione, sottolineando la necessità di investire nuove risorse per sostenere le scuole del Lazio invece di procedere con i tagli. La riduzione delle scuole potrebbe portare a classi sovraffollate, il che rappresenterebbe un problema per la qualità dell'istruzione offerta. Pertanto, il Partito Democratico chiede alla giunta di Rocca di ritirare il provvedimento e di investire ulteriori risorse nelle scuole della regione.

Ancora una pioggia di interventi per le scuole di Tarquinia

TARQUINIA (Viterbo) – Un’altra importante ondata di lavori sta interessando le due scuole materne di Tarquinia: la Scuola Materna Valdi e la Scuola Materna Leoni. Un complesso di interventi di valorizzazione dei due plessi scolastici per migliorare gli ambienti a vantaggio di tutti i bambini tarquiniesi.

La Scuola Materna Valdi è stata finalmente dotata di condizionatori in tutte le aule per fronteggiare i mesi di caldo intenso e sono stati installati i distributori di acqua a misura di bambino per incentivare l’uso delle borracce. L’impiego degli erogatori nelle scuole si inserisce tra l’altro in una precisa scelta da parte dell’Amministrazione Comunale di virare verso l’ecosostenibilità e la riduzione del consumo di plastica a Tarquinia.

Il complesso scolastico era già stato dotato di un completo impianto di videosorveglianza per garantire la sicurezza all’interno degli edifici. A questo si sono aggiunti i lavori all’impianto elettrico e a quello di illuminazione che sono stati messi a norma con un conseguente efficientamento energetico. Entro il mese di dicembre è inoltre prevista l’installazione di un impianto fotovoltaico da 25 KW, con accumulo. Questo intervento implicherà un taglio importante e definitivo dei costi relativi ai consumi energetici della scuola.

La cucina è stata ampliata e rinnovata e sono stati rifatti i bambini per i bambini direttamente accessibili della sala

mensa.

Per la riqualificazione della parte esterna del complesso scolastico, qui sono stati sostituiti i giochi destinati ai momenti ricreativi dei bambini all'aperto. Il cortile è stato corredato di tende parasole per renderlo fruibile anche nei mesi più caldi e la pavimentazione del cortile interno è stata rinnovata con un materiale antitrauma.

Per la rivalutazione del verde l'Amministrazione Comunale si è avvalsa dell'apporto di un agronomo finalizzato alla verifica delle alberature già presenti e si è poi proceduto all'eliminazione delle piante tossiche rilevate quindi sostituite con altre adatte alla presenza di bambini.

Nelle prossime settimane saranno inoltre rinnovate tutte le tettoie dei percorsi di entrata e uscita per un progetto già finanziato con oltre 80.000 euro di investimento e che consentirà, nei mesi invernali, un accesso riparato alla scuola da parte di bambini, genitori ed insegnanti.

Relativamente agli interventi realizzati nella Scuola Materna Leoni anche qui si è operato per dotare l'intero complesso scolastico dei distributori di acqua.

Importanti i lavori in essere per la realizzazione di una nuova cucina e di una nuova sala mensa. L'intervento interesserà un ampliamento di superficie per un totale di 280 mq e per una spesa finanziata con fondi da PNRR per 700.000 euro.

Anche alla Leoni sono stati rivalutati gli ambienti esterni attraverso l'installazione di nuovi giochi ricreativi per i bambini e, ugualmente a quanto fatto per la scuola Valdi, anche qui si è operato per la verifica delle alberature e per la sostituzione di eventuali piante tossiche. Un orto e degli angoli dedicati a piccole colture hanno completato insieme ai numerosi alberi da frutta il giardino della scuola per avvicinare i bambini alla natura e al rapporto con la terra e

i suoi frutti.

“La scuola materna costituisce il primo approccio alla scolarizzazione dei bambini in anni formativi e fondativi della personalità ed è quindi importante che si garantiscano spazi adeguati e ben tenuti” spiega l’Assessore all’Istruzione Betsi Zacchei. “Parliamo di centinaia di migliaia di euro di lavori alcuni ancora in essere e molti già portati a termine per riportare le scuole di Tarquinia ad essere ambienti sani, accoglienti e funzionali per i bambini”, spiega l’Assessore ai Lavori Pubblici Maurizio Cerasa. “Siamo molto soddisfatti di quanto fatto sino ad ora, per le moltissime migliorie già apportate e le altre che arriveranno a compimento di qui alla fine dell’anno”.